

LIBIA: TABACCI (API), "ITALIA CON RITARDO HA DENUNCIATO UN DITTATORE"

22 Febbraio 2011

PESCARA - "In Italia si è costretti a guardare quello che succede in casa del presidente del Consiglio, mentre il Mediterraneo è in fiamme e l'Italia con grande ritardo ha denunciato un dittatore fino a qualche tempo fa amico che oggi lancia bombe sulla popolazione civile".

Lo ha dichiarato a Pescara Bruno Tabacchi, uno dei leader nazionali dell'Api (Alleanza per l'Italia), per presenziare a una conferenza stampa del neonato gruppo in consiglio comunale.

Sollecitato dai giornalisti Tabacchi ha poi aggiunto. "Abbiamo un presidente del Consiglio -dice- rinchiuso nel suo bunker e alle prese con il 'bunga bunga', mentre il paese è fermo e sempre più in affanno. Non è all'altezza del compito e tutto quello che sta succedendo ci potrebbe vedere protagonisti in tutti i carnevali del mondo. Mi auguro che gli italiani riflettano e lo facciano in fretta".